

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2049 del 28/04/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 ĺ Impresa TEOMAR SNC con sede legale nel Comune di Faenza (RA), Via Saldino n. 2/1 ed attività nel Comune di Comacchio, Località San Giuseppe di Comacchio, S.S Romea n. 39/C - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di LABORATORIO RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE PER BAR E RISTORANTI E MAGAZZINO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2110 del 27/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventotto APRILE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 6511/2021/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Impresa **TEOMAR SNC** con sede legale nel Comune di Faenza (RA), Via Saldino n. 2/1 ed attività nel Comune di Comacchio, Località San Giuseppe di Comacchio, S.S Romea n. 39/C - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di **LABORATORIO RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE PER BAR E RISTORANTI E MAGAZZINO**

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio registrata al P.G. comunale n. 47622 del 01/09/2020, integrata ai p.g. n. 4619 del 23/01/2021 e 9076 del 11/02/2021, pratica SUAP n. 594/2020, trasmessa dal Suap in data 16/02/2021, assunta al P.G. di Arpae n. 26771 del 19.02.2021, dall'impresa **TEOMAR SNC** con sede legale nel Comune di Faenza (RA), Via Saldino n. 2/1 ed attività nel Comune di Comacchio, Località San Giuseppe di Comacchio, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **LABORATORIO RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE PER BAR E RISTORANTI E MAGAZZINO**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue di tipo domestico, tramite sistema di subirrigazione;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

CONSIDERATO che con nota dello scrivente servizio PG Arpae n. 0036253 del 08/03/2021 è stato comunicato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio l'esito positivo della verifica della completezza documentale relativamente all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto indicata specificando nel contempo di rimanere in attesa di acquisire il parere di competenza del Comune, riguardante lo scarico di acque reflue domestiche, tramite sistema di subirrigazione, al fine del proseguimento dell'istruttoria di competenza di questa Agenzia;

PRESO ATTO della nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio del 11/03/2021, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 12/03/2021 con il n. 39631, con la quale il dirigente competente ha comunicato che *“Facendo seguito all'indizione della Conferenza dei Servizi Semplificata avvenuta con nota p.g. n. 10934 del 18/02/2021, ed alla vostra successiva comunicazione p.g. n. 14808 del 08/03/2021, si precisa che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue fuori fognatura rilasciata dal nostro servizio Ambiente è già presente nella documentazione inviata in sede di indizione della Conferenza di Servizi, pertanto si resta in attesa dell'Autorizzazione Unica Ambientale”*;

VISTA la documentazione integrativa allegata all'istanza di di Autorizzazione Unica Ambientale con la quale il tecnico Geom. MATTEO SAMARITANI residente in Comacchio (FE), Corso G. Mazzini n.75/C, per incarico ricevuto dal sig. Ghinassi Matteo, legale rappresentante della ditta TEOMAR SNC e titolare della pratica in oggetto, relativa ad unità immobiliare sita in San Giuseppe di Comacchio (FE), S.S. Romea n.39/C, ha precisato *"che la richiesta è relativa a nuovo impianto di sub-irrigazione ma per lo stesso si è già attenuto il Nulla Osta da parte del Settore VI del Comune di Comacchio perché la richiesta venne fatta dalla proprietà come privato, quindi non si era avviata la procedura per le attività e non era stata chiesta l'Autorizzazione unica ambientale AUA. Il Nulla Osta attenuto dal Comune di Comacchio in data 19/12/2019 prot. n.83881 è riferito al medesimo impianto per il quale si richiede attualmente l'AUA, per quanto predetto si allega l'elaborato grafico autorizzato dal Comune di Comacchio"*;

VISTO il precitato **NULLA OSTA**, con prescrizioni, espresso dal Comune di Comacchio in data 19/12/2019 con prot. n.83881 comprensivo della planimetria ivi allegata;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102 del 07/10/2019, recante *"Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli"* è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, per la modifica non sostanziale dell'attività, è il titolare di Incarico di Funzione dell'Unità A.U.A. ed autorizzazioni settoriali, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio all'Impresa Impresa **TEOMAR SNC** con sede legale nel Comune di Faenza (RA), Via Saldino n. 2/1 ed attività nel Comune di Comacchio, Località San Giuseppe di Comacchio, S.S Romea n. 39/C, codice fiscale e P.IVA n. 02302080391, per l'esercizio dell'attività di **LABORATORIO RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE PER BAR E RISTORANTI E MAGAZZINO** ;

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato di acque reflue di tipo domestico, mediante sub-irrigazione, è indicato nella planimetria unita a questo atto (planimetria allegata al nulla osta allo scarico in sub irrigazione del Comune di Comacchio prot. n.83881 del 19/12/2019) con quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**";
- 2) L'utilizzo del sistema di scarico sub irrigazione deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni contenute nella tabella A, cap. 10 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1053 del 09/06/2003relativamenre alla manutenzione (prescrizione indicata nel nulla osta allo scarico in sub irrigazione del Comune di Comacchio prot. n.83881 del 19/12/2019);

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Comacchio una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Comacchio .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Comacchio che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Comacchio.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Drssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.